

domus

GREEN

LA CUCINA DELL' UOMO



domus

Rivista fondata da Gio Ponti nel 1928
Founded in 1928 by Gio Ponti

supplemento/supplement
Green

a cura di/edited by
Paolo Cresci (Arup Italia)

direttore/editor
Nicola Di Battista

vicedirettore/deputy editor
Donatella Bollani

art director
Giuseppe Basile

redazione/editorial staff
Loredana Mascheroni

staff grafico/graphics
Elisabetta Benaglio, Franco Miragliotta

coordinamento/coordinator
Miranda Giardino di Lollo

segreteria direzione/assistant to the editor
Isabella Di Nunno

domusweb Italia
**Simona Bordone, Marianna Guernieri,
Salvatore Peluso**

collaboratori/consultants
**Andrea Angeli, API/Paola Zanacca,
Federico Cribiù, Wendy Wheatley**

traduttori/translations
**Emily Lignitti, Annabel Little,
Dario Moretti, Rodney Stringer**

fotografi/photographs
**Iwan Baan, Barcroft Media, BIG Architects,
Oskar Da Riz, Hufon+Crow, Luuk Kramer,
Francisco Nogueira, oddproduzioni, Jens
Rübmann, Snøhetta**

allegato a/published with
**Domus 1016
Settembre/September 2017**

Editoriale Domus S.p.A.
Via Gianni Mazzocchi 1/3
20089 Rozzano (Milano)
T +39 02 824 721
F +39 02 575 001 32
editorialedomus@editdomus.it

editore e direttore responsabile/
publisher and managing editor
Maria Giovanna Mazzocchi Bordone

pre stampa/prepress
Editoriale Domus

stampa/printers
ERRE Stampa, Orio al Serio (BG)

Registrazione del Tribunale di Milano
n. 125 del 14/8/1948. È vietata la riproduzione
totale o parziale del contenuto della rivista
senza l'autorizzazione dell'Editore.

© 2017 Editoriale Domus S.p.A.
Rozzano (MI) Italia

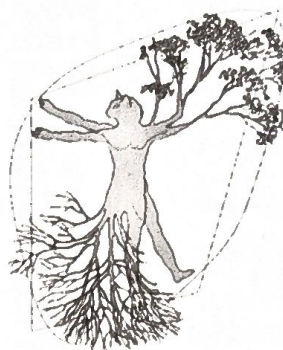
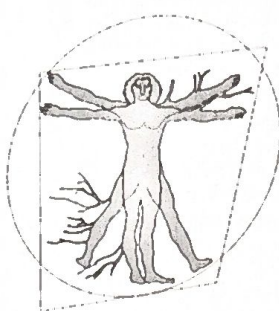
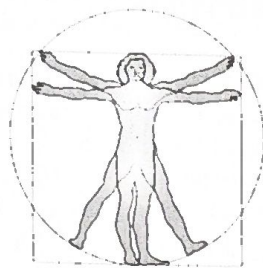
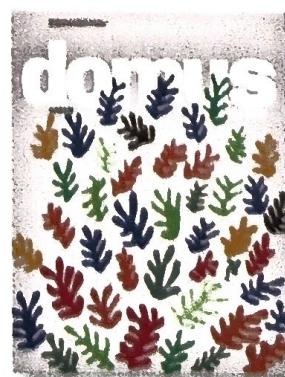


Illustrazione di Mario Coppola
sul passaggio
dall'antropocentrismo
dell'Uomo Vitruviano
al concetto post-anthropocentrico
di simbiosi uomo-natura
(articolo a pag. 8)

■ Mario Coppola illustrates
the transition from the
anthropocentrism of the
Vitruvian Man to the post-
anthropocentric symbiosis
between humans and nature
(article pag. 8)

Autore/Author	Progettista/Designer	Titolo/Title	
Interviste di/ Interviews by Paolo Cresci, Mauro Oliveri	Umberto Galimberti Marco Lambertini Stefano Boeri	Uomo e natura nell'età della tecnica People and nature in the age of technique	2
Mario Coppola, Leonardo Caffo		L'architettura del postumano The architecture of posthumanism	8
Davide Comunello		Muoversi nella città del futuro Getting around the city of the future	12
Stefano Recalcati		Città virtuose Virtuous cities	18
A cura di/Edited by Matteo Orlandi		Data-informed design	23
Kai Uwe Bergmann		L'evoluzione del design nell'era dei dati The evolution of design in the data era	24
Dan Hill		Per una democrazia digitale sostenibile Shaping a sustainable digital democracy	27
Ben van Berkel		Futuro a prova di futuro Future-proofing the future	30
Raphael Menard		Infrastrutture per la progettazione digitale Infrastructure for digital design	34
Ilaria Nava (a cura di/edited by)		Le sfide dell'architettura sostenibile The challenges of sustainable architecture	37
Intervista di/Interview by Ilaria Nava	Francis Kéré	Uomo, natura e materia People, nature and matter	38
Paola Pierotti	Peter Pichler Architecture	In completa simbiosi Complete symbiosis	44
Giammichele Melis	UNStudio	La stazione che vive The living station	50
Paola Pierotti	Amanda Levete Architects	Un museo-paesaggio Museum-landscape	56
Paola Pierotti	Snøhetta	Il sistema della sostenibilità The sustainability system	60
		Autori/Contributors	64



copertina /cover design by
Giuseppe Basile

Omaggio alle sagome
di carta di Henri Matisse/
Homage to Henri Matisse's
paper cut-outs

C'è una relazione profonda fra la natura e lo sviluppo dell'uomo, della tecnica e dell'arte del costruire.

L'"architettura sostenibile" è spesso un ambito che si rappresenta mediante relazioni ambientali, esposizioni solari, calcoli matematici e modelli digitali. La tecnica, anche in questo campo, sembra ormai al timone del rapporto con lo spazio, il benessere, il comfort interno ed esterno agli ambienti che abitiamo, la luce che filtra dalle finestre fino ad arrivare sulla nostra pelle. Siamo in una fase di passaggio dalla centralità dell'uomo alla centralità della tecnica, con la conseguente vulnerabilità della natura, ridotta a paramento del nostro sviluppo.

L'anello mancante ai nuovi paradigmi del costruire è quindi rinvenibile nel riavvicinamento alla potenza primordiale della natura in quanto elemento che ci genera e rigenera.

Così le architetture che seguono sono state scelte in quanto in grado di narrare una poetica di necessità bilanciata fra natura e tecnica, avendo come elemento di raccordo il benessere dell'uomo.

There is a deep relation between nature and the development of humankind, technique and the art of building.

The definition "sustainable architecture" is often a catch-all for mathematical calculations, exposure to the sun, adjusting to the environment, and making digital models. Not just in this field, technique seems to be at the helm. It rules our relation with the space we inhabit, our well-being, indoor and outdoor comfort and even the light filtering through the windows to touch our skin. We are in a transitional phase between the centrality of humans and the centrality of technique. As a result, nature is vulnerable, reduced to being an embellishment of our development.

The missing link to new paradigms of building can be found by getting closer to the primordial power of nature as an element that generates and regenerates us. We have recognised this process in the buildings published on these pages. They are projects that speak of a balance necessity, nature and technique, where the connecting element is human well-being.

a cura di/edited by Ilaria Nava

Le sfide dell'architettura sostenibile/ The challenges of sustainable architecture



UOMO, NATURA E MATERIA/ PEOPLE, NATURE AND MATTER

Francis Kéré è l'architetto del momento. A lui è stata affidata la realizzazione del Serpentine Pavilion 2017 e con lui abbiamo deciso di investigare la relazione fra la sua poetica semplice e la complessità dei fattori ad essa sottesi

Francis Kéré is the architect of the moment. He has been commissioned to design the Serpentine Pavilion 2017 in London. Together, we explored the relation between his simple visual language and the complex factors underlying it

Intervista/Interview by Ilaria Nava

